

## **“Attualità e prospettive delle misure alternative al carcere”**

### **La cornice normativa:**

- \* Costituzione art.27;
- \* L.n.354/75 (artt 15,28,45,46 e 47);
- \* Regolamento sull'Ordinamento Penitenziario DPR 230/2000
- \* Regole Europee sulle sanzioni e misure alternative alla detenzione-Raccomandazione n. (92) 16 del Comitato dei Ministri agli Stati Membri (19.10.1992)

### **Alcuni dati:**

- sui 100.000 nuovi ingressi/anno nelle carceri italiane, il 29% è tossicodipendente;
  - molti tra loro non hanno avuto contatto con i Ser.T prima dell'ingresso in carcere; (54% a Rebibbia);
  - la maggior parte dei tossicodipendenti che usufruisce dell'affidamento in prova al servizio sociale in casi particolari (ex art. 94 DPR 309/90), proviene da una condizione di libertà mentre una quota minore pari al 25% (1° trimestre 2000) ha transitato per il carcere;
  - questa situazione di opportunità si verifica per i tossicodipendenti più di quanto accada ad altri cittadini condannati (che accedono all'affidamento ex art.47, L.354/75), per i quali il carcere rappresenta più frequentemente un “passaggio obbligato”.
1. I tossicodipendenti e le misure alternative alla detenzione. Le opportunità previste per i tossicodipendenti, autori di reato dopo la condanna.
  2. Il carcere “anello debole” della catena terapeutica, che precede o si frappone, interrompendolo, al programma terapeutico. Tempo terapeutico e tempo della giustizia.
  3. Competenze richieste agli operatori del Ser.T e del C.S.S.A., prima e dopo la decisione del Tribunale di Sorveglianza di concessione della misura dell'affidamento in prova al Servizio Sociale (art.94 DPR 309/90).

### **Alcuni punti critici**

- collusione con il tossicodipendente;
- appiattimento su un mandato istituzionale,
- delega alla/della Comunità Terapeutica;
- le regole diverse nell'affidamento in prova ex art.94 DPR 309/90.

Chiara Ghetti